

“Anno nuovo, vita nuova!”. È questo, più o meno, l'augurio che ci rivolgiamo all'inizio di un nuovo anno. Uno sguardo fiero e pieno di determinazione si mescola ad un sorriso risoluto e carico di entusiasmo mentre si getta via il calendario vecchio e, chiodo e martello alla mano, ci si appresta a fissare uno nuovo, ricco di buoni propositi, sul muro della propria quotidianità. Con cura e precisione, affinché sia ben dritto e in linea con il resto dei quadri. Con spasmodica attenzione, affinché rimanga ben saldo e non rischi di cadere. Ben in vista, affinché ci si ricordi della sua esistenza quando, alla fine del mese, giunge il momento di girare pagina. E infine eco-friendly perché, si sa, prima o poi può essere una soluzione comoda, talvolta l'unica, quella di poterlo riciclare l'anno successivo...

“Che il nuovo anno sia migliore di quello appena trascorso!”. Altro augurio che come un mantra ci scambiamo, fiduciosi che il grafico della nostra esistenza sia una retta destinata a toccare punti sempre più alti, ma mai soddisfatti dal fatto che, almeno una volta, un anno sia così ben riuscito da concedergli il bis...

Insomma, molte perplessità sorgono circa l'utilità di festeggiare un nuovo inizio, se, viste le premesse, un anno sembra sia uguale ad un altro o, peggio, che uno di questi sprofondi nell'oblio più totale, inghiottito dalla ciclicità del tempo e apparentemente senza capo né coda. Esiste una soluzione a questo caos esistenziale? Sì, piuttosto semplice. Basta partire, per una volta, dalla fine e scoprirne il fine.

Domenica 23 Novembre 2014, ultima dell'anno liturgico. 11 tra ragazzi e ragazze ricevono il Sacramento della Cresima nel giorno di Cristo Re. Confermano la propria fede trasmessa dai genitori, nonni, animatori e sacerdote e iniziano un nuovo cammino di vita cristiana da protagonisti adulti nella propria comunità cristiana. Sono i ragazzi dell'Annunziata, che hanno imparato a fare del proprio "Eccomi", su modello di Maria, un proposito di vita e di lode al Signore! Ognuno, con il proprio dono e carisma, è chiamato a diventare voce della Parola, ponte tra il Cielo e la Terra, guida instancabile per gli altri.

Siamo solo all'inizio, però il fine è ben tracciato e delineato: il cristiano adulto, responsabile e trasmettitore coerente della propria fede nel servizio di aiuto-animazione nella catechesi; operoso nella carità, con l'aiuto agli anziani in difficoltà con il trasporto della spesa e con la raccolta dei generi alimentari; animatore della liturgia, con il servizio all'altare e l'accoglienza dei bambini più piccoli durante la Messa comunitaria; capace di aggregare e formare un gruppo con il coinvolgimento degli amici e dei compagni di classe. E ancora momenti formativi per verificare l'impegno a scuola, l'identità e

la reciprocità delle amicizie e degli affetti, la vocazione familiare e religiosa. Valori educativi che senza il contributo degli adulti e delle famiglie rischiano di essere disattesi oppure scambiati per momenti interessanti e importanti, ma mai determinanti per la propria vita, tali da comportare una scelta ed un impegno.

Noi siamo corresponsabili non soltanto della loro fede, ma anche della fede di tutte le generazioni future che si succederanno ad essi. Scrive a proposito Benedetto XVI ne *La Gioia della Fede*: «La comunione ecclesiale è suscitata e sostenuta dallo Spirito Santo, custodita e promossa dal ministero apostolico. E questa comunione, che noi chiamiamo Chiesa, non si estende solo a tutti i credenti di un certo momento storico, ma abbraccia anche tutti i tempi e tutte le generazioni. Quindi abbiamo una duplice universalità: l'universalità sincronica – siamo uniti con i credenti in tutte le parti del mondo – e anche una universalità cosiddetta diacronica, cioè: tutti i tempi appartengono a noi, anche i credenti del passato e del futuro formano con noi un'unica grande comunione».

E allora il proposito che possiamo darci quest'anno non può e non deve limitarsi a piccoli momenti e traguardi che ci gratificano, ma deve riecheggiare la voce che abbiamo imparato a conoscere: «Io sono la via, la verità, la vita».

«Chi spera, cammina: non fugge. Si incarna nella storia, non si aliena. Costruisce il futuro, non lo attende con pigrizia soltanto. Ha la grinta del lottatore, non la rassegnazione di chi disarma. Ha la passione del veggente, non l'aria avvilita di chi si lascia andare. Cambia la storia, non la subisce. Ricerca la solidarietà con gli altri viandanti, non la gloria del navigatore solitario (100 Pagine di Tonino Bello, ed. Città Nuova)».

Fartade Daniele



Così è la Chiesa da sempre.

**A servizio della Parola che la successione apostolica conserva autentica.
Voce che si fa colloquio, proposta, testimonianza, dialogo in ogni comunità cristiana.**

Noi dell'Annunziata

Supplemento mensile di "La Parola e la Voce" per il coordinamento pastorale

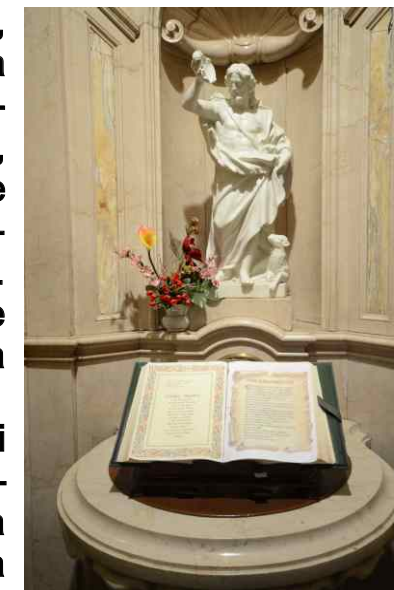
Sabato 17 gennaio, nella nostra parrocchia, al mattino, si terrà il primo incontro pastorale della Unità di cui facciamo parte, la numero 2. Si troveranno i segretari dei Consigli Pastoral Parrocchiali, i sacerdoti parroci e gli addetti alla pastorale dell'Accoglienza Battesimale, coinvolgente i genitori con figli da 0 a 6 anni e richiedenti il Battesimo. La priorità è la prima delle tre (le altre: pastorale giovanile e carità) che l'Arcivescovo Cesare ha evidenziato nella sua Lettera: *L'Amore più grande*.

Segnalo questo appuntamento tra i tanti di gennaio anche perché il Vescovo (o i miei confratelli?) mi ha designato come Moderatore dell'Unità Pastorale e questo impegna non solo me ma l'Annunziata intera a camminare verso quel riassetto della diocesi, non tanto dal punto di vista toponomastico ma di aver appreso, laici e sacerdoti dell'UP, a lavorare insieme. Cosa di per sé non difficile, anzi vantaggiosa: l'incontro, il confronto arricchiscono e spingono a unire esperienze, competenze, persone...

Ma c'è bisogno di superare il retaggio culturale laico che separa laici e sacerdoti. Bisogna partire da quella ecclesialità al cui interno la varietà dei ministeri, dei carismi si pone a servizio perché la "comunione" caratterizzi la comunità. La cultura in cui siamo immersi con la sua dialettica in vista del potere non ci è d'aiuto se la portiamo in Chiesa. O la troveremo poco democratica o avremo sempre il sospetto di qualche latente autoritarismo... Cercherò di sfatare il dubbio che i preti lasciano evaporare gli sforzi dei laici e di convincere che i criteri ideologici o post-ideologici del vivere sociale sono insufficienti quando si entra nella Chiesa che è creatura dello Spirito e perciò incarnata fino in fondo nella vicenda umana.

Sta di fatto che è giunto il momento di una partecipazione del laicato più coinvolgente e corresponsabile. Dovrebbe essere superata una visione in cui alcuni sono soggetto della pastorale (i preti) e gli altri oggetto con riserva di critica o intermittenza. Anche all'Annunziata cerchiamo e attendiamo coppie di sposi (di media età) che si lascino coinvolgere.

Il mio augurio per il nuovo anno non riesce a fermarsi alle tante esigenze che il vivere familiare, economico, sociale richiedono. Anche il vivere la fede non può più fermarsi al tirare a campare. Solo facendoci compagni di avventura di una vita, ormai per troppi ristagnante, possiamo sperare di dare alle nuove generazioni un futuro più sicuro, equo, solidale del presente che stiamo vivendo. Non c'è altra strada: il Natale ce l'ha appena ricordato!



GIO	1	<i>"Egli mette pace nei tuoi confini e ti sazia con fiore di frumento" (Sal. 147)</i> Festa della Madre di Dio Ore 11 e ore 18 Ss. Messe Giornata mondiale della pace La giornata della pace non riguarda la pace di una sola giornata...
VEN	2	<i>Primo Venerdì del Mese "Celebra il Signore, Gerusalemme" (Sal. 147)</i> Ore 18 S. Messa
SAB	3	<i>"Loda il tuo Dio, Sion, perché ha rinforzato le sbarre delle tue porte" (Sal. 147)</i> Ore 18 Messa nella II Settimana di Natale
DOM	4	<i>"Manda sulla terra il suo messaggio: la sua parola corre veloce" (Sal. 147)</i> Il Domenica di Natale, anno B Ore 11 e ore 18 Ss. Messe
LUN	5	<i>"Annuncia a Giacobbe la sua parola, i suoi decreti e i suoi giudizi a Israele" (Sal. 147)</i> Ore 18 S. Messa nella Solennità dell'Epifania
MAR	6	<i>"O Dio, affida al re il tuo diritto, al figlio di re la tua giustizia" (Sal. 71)</i> Epifania del Signore Ore 11 Messa e processione al Presepio. Benedizione dei bambini. Siamo invitati a portare non oro, ma olio come "riserva" per i nostri poveri!
MER	7	<i>"Nei suoi giorni fiorisca il giusto e abbondi la pace" (Sal. 71)</i> Ore 17 Incontro Confraternita
GIO	8	<i>"E d'omini da mare a mare, dal fiume sino ai confini della terra" (Sal. 71)</i> Dalle ore 9 alle 11 Adorazione Eucaristica Ore 15 Invito alla preghiera
VEN	9	<i>"Tutti i re si prostrino a lui, lo servano tutte le genti" (Sal. 71)</i> Ore 17,30 Riprendono gli incontri di Catechismo
SAB	10	<i>"Abbia pietà del debole e del misero e salvi la vita dei miseri" (Sal. 71)</i> Ore 15 Catechesi Battesimale Ore 18 Famiglie CPP, L'olio degli infermi: Pastorale dell'età fragile
DOM	11	<i>I Settimana del Salterio "Ecco, Dio è la mia salvezza; io avrò fiducia, non avrò timore" (Is. 12)</i> Battesimo di Gesù, anno B Ore 9 Iniziazione al Sacramento del Perdono (2/4) per i cresimandi Ore 11 S. Messa Ore 16 Battesimi
LUN	12	<i>"Mia forza e mio canto è il Signore; egli è stato la mia salvezza" (Is. 12)</i>
MAR	13	<i>"Rendete grazie al Signore e invocate il suo nome" (Is. 12)</i>
MER	14	<i>"Proclamate fra i popoli le sue opere, fate ricordare che il suo nome è sublime" (Is. 12)</i>
GIO	15	<i>"Cantate inni al Signore, perché ha fatto cose eccelse, le conosca tutta la terra" (Is. 12)</i> Dalle ore 9 alle 11 Adorazione Eucaristica
VEN	16	<i>"Canta ed esulta, tu che abiti in Sion, perché grande in mezzo a te è il Santo d'Israele" (Is. 12)</i> Ore 15 Invito alla preghiera

17	SAB	<i>"Ho sperato, ho sperato nel Signore" (Sal. 39)</i> Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani S. Antonio Abate I ragazzi del catechismo partecipano alla Giornata Ecumenica Ore 9-11,30 Incontro UP 2: Accoglienza Battesimale Ore 17 Cresimandi Adulti
18	DOM	<i>II Settimana del Salterio "Egli su di me si è chinato, ha dato ascolto al mio grido" (Sal. 39)</i> II Domenica t.o. anno B Ore 9 Iniziazione Cristiana Primo Anno (3/7) Ore 9 Incontro formazione Caritas con don Ezio (2/3) Ore 9,15 Incontro Famiglie
19	LUN	<i>"Mi ha messo sulla bocca un canto nuovo, una lode al nostro Dio" (Sal. 39)</i>
20	MAR	<i>"Sacrificio e offerta non gradisci, gli orecchi mi hai aperto" (Sal. 39)</i>
21	MER	<i>"Non hai chiesto olocausto né sacrificio per il peccato. Allora ho detto: «Ecco, io vengo»" (Sal. 39)</i> Ore 16,30 Incontro della 3a età e Confraternita con don Ezio: L'olio degli infermi S. Agnese
22	GIO	<i>"Nel rotolo del libro su di me è scritto di fare la tua volontà" (Sal. 39)</i> Dalle ore 9 alle 11 Adorazione Eucaristica
23	VEN	<i>"Mio Dio, questo io desidero; la tua legge è nel mio intimo" (Sal. 39)</i>
24	SAB	<i>"Ho annunciato la tua giustizia nella grande assemblea" (Sal. 39)</i> S. Francesco di Sales Ore 15 CPAE Ore 17 Cresimandi Adulti (2/5)
25	DOM	<i>III Settimana del Salterio "Fammi conoscere, Signore, le tue vie, insegnami i tuoi sentieri" (Sal. 24)</i> III Domenica del Tempo Ordinario, anno B Ore 9 Don Ezio incontra i genitori dei prossimi Comunicandi Ore 11 nella Messa consegna del Pater
26	LUN	<i>"Guidami nella tua fedeltà e istruiscimi, perché sei tu il Dio della mia salvezza" (Sal. 24)</i> Ss. Timoteo e Tito
27	MAR	<i>"Ricordati, Signore, della tua misericordia e del tuo amore, che è da sempre" (Sal. 24)</i> Ore 15 Volontariato Vincenziano
28	MER	<i>"Ricordati di me nella tua misericordia, per la tua bontà, Signore" (Sal. 24)</i> S. Tommaso d'Aquino Ore 16 Incontro della 3a età
29	GIO	<i>"Buono e retto è il Signore, indica ai peccatori la via giusta" (Sal. 24)</i> Dalle ore 9 alle 11 Adorazione Eucaristica
30	VEN	<i>"Guida i poveri secondo giustizia" (Sal. 24)</i>
31	SAB	<i>"Insegna ai poveri la sua via" (Sal. 24)</i> S. Giovanni Bosco. Bicentenario dalla sua nascita (1815-2015)

Domenica 1 Febbraio è riunito il Consiglio Pastorale Parrocchiale:
Ore 9 Incontro sul diaconato: interviene il diacono Maffè Rocco Franco
Ore 16 Assemblea sull'Oratorio: interviene il responsabile della Past. Universitaria